

IERI LA FIRMA

Edilizia, contratto rinnovato

Aumento di 92 euro al primo livello, scadenza a giugno 2024

PAOLO PITTALUGA

È stato firmato il nuovo contratto collettivo nazionale dei lavoratori dell'edilizia. Lo hanno siglato Ance, Alleanza delle cooperative (LegaCoop, Confcooperative, Agci) ed i rappresentanti di Fillea -Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil. Per la parte economica è stato raggiunta un'ipotesi d'accordo con un aumento di 92 euro al primo livello e scadenza al 30 giugno al 2024.

«Punti cardine del nuovo contratto – riporta una nota dell'Ance – sono qualità, formazione e sicurezza grazie anche al contributo concreto del sistema bilaterale che è pronto a investire sulla professionalità dei lavoratori e sulla qualificazione delle imprese. Grande attenzione – prosegue la nota – è rivolta a favorire l'ingresso dei giovani nel settore per i quali sono previsti premi e incentivi. Associazioni datoriali e sindacali hanno condiviso inoltre la necessità di portare avanti un impegno comune a sostegno di tutto il settore nella realizzazione delle opere del Pnrr e per affrontare in modo unanime urgenze quali l'au-

mento dei prezzi e le conseguenze su lavoratori e imprese».

Un'intesa che è stata accolta con soddisfazione. Infatti, il ministro del Lavoro, Andrea Orlando su Twitter lo ha definito «Una buona notizia» mettendo in luce la positività «dell'aumento salariale e l'impegno per formazione e sicurezza in un settore strategico per l'economia del nostro Paese».

Soddisfatto anche il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, che sempre su Twitter l'ha definita «un'importante firma che punta su qualità, formazione e una maggiore sicurezza per i lavoratori, oltre a prevedere incentivi per favorire l'occupazione dei giovani. Positivo l'aumento retributivo e l'impegno per la realizzazione delle opere del Pnrr». Non da meno il ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, che ha commentato: «Bene la firma del contratto, che punta alla qualità e alla sicurezza sul lavoro e attribuisce il giusto riconoscimento al valore dei lavoratori del settore e alla qualificazione delle imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4510

